



**COMUNE DI GANDINO**

Provincia di Bergamo

P.zza V.Veneto n. 7 - cap. 24024 - Tel. 035/745567 - Fax 035/745646

**REGOLAMENTO  
COMUNALE  
PER L'ESECUZIONE  
DI MANOMISSIONI  
DEL SUOLO PUBBLICO**

**Approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 10 del 26.03.2013**

## **ART. 1 – Oggetto**

Il presente regolamento si applica per tutti gli interventi comportanti il taglio strada e la manomissione delle sedi stradali comunali e delle altre aree pubbliche.

Per eseguire tali interventi è necessario il rilascio di autorizzazione comunale, previa presentazione di apposita domanda utilizzando il modulo predisposto dall'ufficio Tecnico comunale.

## **ART. 2 – Modalità di richiesta Autorizzazione**

La domanda, da presentarsi in marca da bollo nella misura di legge, oltre a specificare l'assunzione dell'impegno al rispetto di tutte le norme del presente regolamento, dovrà risultare corredata da una breve relazione sui lavori da svolgersi e, a discrezione dell'ufficio Tecnico comunale, da una rappresentazione planimetrica in scala adeguata indicante il luogo in cui i lavori saranno eseguiti.

## **ART. 3 – Rilascio Autorizzazione**

L'autorizzazione soggetta a pagamento dei diritti di segreteria stabiliti in € 25,00 oltre a marca da bollo nella misura di legge, viene rilasciata dal Responsabile del Settore Tecnico comunale previa costituzione di un deposito cauzionale da versarsi presso la Tesoreria Comunale.

## **ART. 4 – Deposito cauzionale**

Il deposito cauzionale è determinato in € 150,00 al metro quadrato o frazione di esso, con un minimo di € 500,00 per autorizzazione.

In caso di manomissione di pavimentazioni diverse dalla comune pavimentazione stradale (es. cls, pietra, giardino ecc...), l'entità del deposito cauzionale verrà quantificata di volta in volta dall'Ufficio Tecnico da un minimo di € 500,00.

L'inosservanza di uno dei disposti esecutivi contenuti nell'autorizzazione comporterà l'incameramento d'ufficio della cauzione, fatti salvi i successivi provvedimenti amministrativi per il ripristino dei luoghi e recupero dei danni.

L'ufficio Tecnico comunale provvederà alla verifica del corretto ripristino del manto stradale dopo 180 giorni dalla data di ultimazione dei lavori. Tale periodo si rende necessario per monitorare eventuali cedimenti e/o assestamenti.

Non sono soggetti a deposito cauzionale gli interventi eseguiti da ditte direttamente incaricate dal Comune di Gandino.

## **ART. 5 – Responsabilità.**

Per la salvaguardia della pubblica incolumità e del pubblico transito devono essere osservate scrupolosamente le prescrizioni delle vigenti Leggi ed in particolare quelle del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 (Nuovo Codice della Strada) e del D.P.R. 16/12/1992 n. 495, adottando a proprie cure e spese tutte quelle segnalazioni e cautele, sia nelle ore diurne che notturne, atte ad impedire che si verifichino incidenti in corrispondenza di lavori, nonché incidenti sul lavoro; pertanto dovranno essere adottati anche tutti gli accorgimenti e gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 09/04/2008 n. 81/2008 e s.m.i., restando a carico del richiedente ogni responsabilità al riguardo.

In ogni caso dovranno essere rispettate le prescrizioni eventualmente impartite dalla Polizia Locale in materia di viabilità.

Per la posa della segnaletica e per l'esecuzione degli interventi che implicano limitazioni temporanee alla circolazione, tali da rendere necessaria l'istituzione di sensi unici alternati o comunque interruzioni del transito, dovrà essere richiesta all'Ufficio Tecnico comunale, almeno 15 giorni prima, l'emissione della relativa ordinanza, specificando il percorso alternativo e la durata dell'interruzione.

Il richiedente terrà sempre il Comune di Gandino sollevato ed indenne da ogni responsabilità per tutti gli eventuali danni o sinistri derivanti dai lavori o per la mancata o imperfetta assunzione di precauzioni necessarie per la protezione del cantiere, a persone o cose, rimanendone unico e pieno responsabile.

#### **ART. 6 – Esecuzione interventi**

Per le modalità di esecuzione dell'intervento dovrà essere rispettato quanto segue:

**6.1.** Durante l'esecuzione dei lavori è vietato depositare materiali di qualsiasi genere sulla banchina o sulla carreggiata stradale.

**6.2.** Eventuali limitazioni o interruzioni della circolazione stradale potranno essere attuate soltanto a seguito di specifica ordinanza del Comune di Gandino.

**6.3.** La demolizione della pavimentazione stradale dovrà essere preceduta dal taglio del conglomerato bituminoso con apposita apparecchiatura a lama circolare.

**6.4.** Gli attraversamenti dovranno essere eseguiti ortogonalmente all'asse stradale ed in due tempi in modo da non interrompere il transito veicolare.

**6.5.** Gli allacciamenti dovranno essere eseguiti il più possibile ortogonalmente rispetto all'asse stradale.

**6.6.** Lo scavo dovrà essere limitato alla minima larghezza indispensabile ed il materiale proveniente dallo stesso dovrà essere portato a discarica a cura e spese del richiedente; in nessun caso è consentito il reimpiego di detto materiale per il ripristino delle sedi stradali.

**6.7.** Alla profondità di cm. 40 circa dovranno essere stese retine di plastica del colore inerente la tipologia delle tubazioni posate per la segnalazione del sottostante servizio.

**6.8.** Qualora, durante l'esecuzione di lavori, si riscontri la presenza di reti interrato (pozzetti, condutture, cavi, spire magnetiche di attuazione impianti semaforici, ecc.), il richiedente resterà responsabile di eventuali danni arrecati agli stessi e/o terzi e dovrà provvedere sollecitamente al ripristino a proprie cure e spese senza nulla pretendere.

**6.9.** Per tutti i sottoservizi le tubazioni devono essere posate su di un letto di sabbia lavata precedentemente costituito dello spessore minimo di 10 cm. e ricoperte da uno strato sempre di sabbia dello spessore di cm. 15, ad eccezione dei condotti fognari per i quali deve essere eseguito cassonetto di rivestimento in cls dello spessore di minimo di 10 cm..

#### **ART. 7 – Ripristino pavimentazione**

I ripristini della pavimentazione stradale dovranno essere eseguiti secondo le seguenti fasi e modalità:

**7.1.** la ricarica delle sezioni di scavo, fino al limite della pavimentazione da ricostruire, deve essere eseguita con riporto di materiale asciutto di cava tout-venant, steso ben costipato con mezzi meccanici idonei, ed atto a ricevere la soprastante pavimentazione, con garanzia che non avvengano cedimenti con conseguente rottura della pavimentazione ed in modo tale da non creare eccessivi rigonfiamenti rispetto al piano esistente.

**7.2.** Il ripristino del manto stradale, previa fresatura, dovrà essere sempre eseguito con stesura di conglomerato bituminoso dello spessore minimo di circa cm. 10 per la larghezza

effettiva dello scavo e sovrastante tappetino d'usura posato ad incastro con il tappetino adiacente esistente senza alterare la livelletta stradale, dello spessore di cm. 3 e maggiorata di cm. 50 per lato (previa fresatura) rispetto alla larghezza dello scavo per il tratto interessato dallo scavo.

Dovranno altresì essere portati in quota tutti gli accessi agli altri servizi, quali caditoie, chiusini, saracinesche e quant'altro si trovi nell'area di rispetto del tappetino.

**7.3.** In caso la manomissione interessi longitudinalmente tratti stradali maggiori di mt. 5, dovrà essere ripristinato il tappetino d'usura per metà della sede stradale interessata dai lavori, salvo eventuali deroghe concesse dall'ufficio Tecnico comunale; lo stesso potrà impartire diverse e particolari prescrizioni per il ripristino.

## **ART. 8 – Tempistica ripristini**

In ordine alla tempistica di esecuzione dell'intervento dei ripristini, nonché alla durata delle autorizzazioni, si stabilisce quanto segue:

**8.1.** Fermo restando quanto precisato nel presente regolamento, si stabilisce che il riempimento dello scavo, con materiale arido ben costipato e strato di misto cementato, dovrà essere verificato quotidianamente ed eventualmente integrato. Non è ammessa, salvo cause di forza maggiore, la presenza di scavi aperti nelle ore notturne.

**8.2.** La posa dello strato di base di pietrisco bitumato dovrà avvenire entro 48 ore dal riempimento, specificando che in ogni caso la manutenzione delle opere e la vigilanza del cantiere resta a carico del richiedente, il quale dovrà sempre ed immediatamente provvedervi non appena necessario, fino allo svincolo del deposito cauzionale.

**8.3.** Trascorsi 45 giorni dal ripristino parziale (pietrisco bitumato) secondo le modalità sopraindicate, ad avvenuto assestamento, dovrà essere ripristinato il tappetino d'usura del manto stradale.

La stesura del tappetino dovrà avvenire nel periodo da maggio a ottobre.

**8.4.** Il ripristino del tappetino d'usura del manto stradale corrisponde all'ultimazione dei lavori. La data di tale ripristino dovrà essere comunicata, anche per le questioni di viabilità, prima dell'intervento e in forma scritta all'ufficio Tecnico comunale. Dalla citata data decorreranno i 180 giorni in seguito ai quali l'ufficio Tecnico provvederà ad effettuare la verifica del ripristino del manto stradale ed in caso di corretto ripristino a restituire il deposito cauzionale.

**8.5.** Eventuale segnaletica orizzontale e verticale rimossa durante i lavori dovrà essere ripristinata a regola d'arte con le caratteristiche e l'ubicazione preesistenti.

## **ART. 9 – Pavimentazioni diverse**

Nel caso di manomissione di pavimentazioni diverse (massicciate in cls, in pietra, giardini ecc...), queste dovranno essere ripristinate in ogni loro parte, perfettamente uguali a prima dell'esecuzione degli allacci, compresi i ripristini di eventuali zone limitrofe interessate dagli interventi.

## **ART. 10 – Esecuzione d'ufficio**

In caso di inottemperanza a ciascuna delle prescrizioni relative alla tempistica e alla modalità dei ripristini di cui agli articoli precedenti, vi provvederà direttamente l'Amministrazione Comunale, incamerando la somma del deposito cauzionale, qualora di

importo sufficiente, altrimenti addebitando il maggiore importo necessario a coprire l'intero intervento.

#### **ART. 11 – Varianti lavori**

In caso di modifiche delle opere assentite dovrà essere richiesta autorizzazione di variante.

#### **ART. 12 – Diritti**

L'autorizzazione ai lavori è condizionata alla veridicità dei documenti allegati e viene rilasciata salvo diritti dei terzi ed ogni altro interesse tutelabile; è inoltre subordinata all'accettazione incondizionata di tutte le sue clausole e condizioni.

#### **ART. 13 – Controllo**

Copia dell'autorizzazione dovrà essere costantemente tenuta sul luogo dei lavori ed esibita, su richiesta, a tutti i funzionari incaricati.

#### **ART. 14 – Revoca Autorizzazione**

Il mancato adempimento di quanto previsto dal presente Regolamento comporta la revoca dell'autorizzazione.

#### **ART. 15 – Sanzioni**

Opere eseguite in assenza di autorizzazione di cui al presente Regolamento o in difformità da essa verranno sanzionate ai sensi del vigente Codice della Strada.

L'ufficio Tecnico e la Polizia Locale sono incaricati di vigilare affinché le disposizioni impartite nel presente regolamento vengano regolarmente rispettate e messe in atto.

#### **ART. 16– Enti gestori reti**

Qualora il taglio strada sia richiesto da società/enti gestori delle reti di pubblici servizi, che già versano al Comune un deposito generale a garanzia dei ripristini, non si applica quanto disposto all'art 4.

La cauzione per gli enti che ne facciano richiesta viene determinata in € 5.000,00.

#### **ART. 17 – Interventi urgenti**

In caso di riparazioni urgenti è consentito l'immediato inizio dei lavori previa comunicazione a mezzo fax o e-mail all'ufficio Tecnico comunale, specificando il motivo dell'urgenza.

Restano comunque valide per l'esecutore le disposizioni di cui agli artt. 2, 3 e 4.